



Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO PIZZIGHETTONE SAN BASSANO
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)

Tel: 0372-743250 - Fax: 0372-730202 - Codice Fiscale: 93037620197 - Codice Meccanografico: CRIC808009

EMERGENZA COVID-19

PROTOCOLLO CONDIVISO DI SICUREZZA

DPCM 11.03.2020 - DPCM 24.04.2020

ISTITUTO COMPRENSIVO PIZZIGHETTONE – SAN BASSANO



Pizzighettone 29 ottobre 2021



Protocollo di sicurezza Covid-19

Premessa

Tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dal 14 marzo 2020 e del protocollo di intesa tra i due ministeri della salute e dell'istruzione protocollo n. 21 del 14/08/2021 nonché delle "Linee strategiche ad interim per la prevenzione ed il controllo delle infezioni da Sars Cov- 2 in ambito scolastico" dell'1/9/2021, il documento contiene le misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia Covid-19 adottate nell'I.C. "**Pizzighettone San Bassano**". Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Si richiama altresì l'art. 20 del D.lgs. 81/2008 sugli obblighi del lavoratore tra cui "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone".

1. Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo medico di famiglia e/o il Distretto sanitario territorialmente competente. La misura va comunque fatta autonomamente prima di partire da casa. Il lavoratore non deve recarsi al pronto soccorso, ma contattare il proprio medico o il **Numero Unico per la Lombardia 800 89 45 45** o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.

In caso di dubbi o domande il lavoratore, sia esso docente o ATA, può anche scrivere via mail ad ATS Valpadana all'indirizzo dedicato riavvio.scuole@ats-valpadana.it

2. Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Sono da favorire gli ingressi scaglionati. Gli spostamenti interni vanno ridotti al massimo, privilegiando forme alternative come il telefono. Normalmente, il cancello d'ingresso va tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. I lavoratori entreranno e usciranno dall'edificio scolastico in maniera scaglionata, mantenendo la distanza droplet. Il lavoratore prima di entrare si disinfetterà le mani con le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%), che vengono messe a disposizione dalla scuola. Anche gli spostamenti dei



lavoratori all'interno dell'edificio vanno ridotti al massimo, privilegiando ove possibile forme di comunicazione alternative come il telefono. **All'ingresso di ogni plesso scolastico viene rilevata, mediante thermo scanner, la temperatura agli adulti ed ai bambini delle scuole dell'infanzia.**

In ogni caso vengono registrati tutti gli accessi agli edifici scolastici per avere la tracciabilità in caso di contagio con apposito modulo.

3. Comportamento del lavoratore a scuola


Il lavoratore (insegnante e ATA) ha l'obbligo di segnalare improvvisi sintomi influenzali. Se durante l'attività lavorativa il lavoratore avverte la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela) da altre persone. Per tale lavoratore, inizialmente asintomatico, che durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria), gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nel piano d'emergenza, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare **il Numero Unico per la Lombardia 800 89 45 45** o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.

Il lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che, non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora, si presenta al lavoro, non potrà essere adibito ad alcuna attività lavorativa; gli deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e gli deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

Il lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro, verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibirlo ad alcuna attività lavorativa; gli deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e gli deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia. Finché il soggetto (fornito di apposita mascherina) permane all'interno della scuola, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Per il lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19 non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'ASL territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.

Per il lavoratore in procinto di rientrare dall'estero bisogna disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 4

Prevenzione dell'ASL territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Il rientro a scuola dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

4. Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili

Il lavoratore deve lavarsi le mani prima di entrare a scuola e più volte al giorno, utilizzando le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dalla scuola. È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini. Bisogna lavarsi le mani anche dopo aver consumato una bevanda al distributore automatico o in autonomia.

Va posta la massima attenzione all'uso di attrezzature, di tastiere e simili di uso promiscuo (telefoni, tastiere di pc, campanelli, pulsanti, tastiere di distributori automatici, rubinetterie, accessori dei bagni).

5. Pulizia e sanificazione


L'Istituto assicura la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi e delle postazioni di lavoro. Viene assicurata l'igienizzazione quotidiana di ambienti e oggetti di lavoro tramite soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (misura 5:1) dopo la normale pulizia con detergente neutro su tutte le superfici e, ove tale soluzione danneggi le attrezzature, si ricorrerà a panno imbevuto con alcool (tastiera, stampante, mouse, tastiera distributore bevande, maniglie, scrivanie...)

Il lavoratore collabora nel mantenere puliti e sanificati gli ambienti ed evita di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi. È come di consueto garantita la pulizia a fine giornata, e periodicamente la sanificazione degli ambienti. Per altre indicazioni si rimanda agli allegati 1 e 2.

6. Mascherine – guanti – indumenti di lavoro e abbigliamento

Se nello svolgere il lavoro non è possibile garantire una distanza interpersonale pari ad almeno 1 metro (droplet), c'è l'obbligo di indossare mascherina e guanti (DPI), messi a disposizione della scuola. Stante l'attuale situazione, si ritiene pressoché indispensabile l'uso di mascherina e guanti per chiunque acceda o permanga a scuola.

I DPI devono essere del tipo monouso oppure personali, senza uso promiscuo. L'uso di attaccapanni o simili deve tener conto della possibilità di mantenere una distanza di almeno 1 metro tra un capo e l'altro. È preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 5

7. Spazi comuni – sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti o aula magna) è di norma interdetto. Se riaperto per esigenze inderogabili, va contingentato: si deve sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile e si deve mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro. Al termine della riunione, i collaboratori provvederanno all'areazione prolungata dell'ambiente e all'eventuale sanificazione.

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

8. Distributori di caffè e automatici in genere

La scuola provvede alla sanificazione e pulizia giornaliera, con appositi detergenti, degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Per i distributori automatici bisogna rispettare l'indicazione sul cartello posto sul distributore automatico di avvicinarsi uno per volta e di mantenere la distanza tra gli utenti di 1 metro, quindi non bisogna oltrepassare la linea segnalatrice posta a terra a circa 1,5 metri dal distributore con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

9. Modalità di accesso dei visitatori (studenti, genitori, ecc.)

L'accesso a scuola di studenti, genitori o altri visitatori è limitato al massimo, ammesso solo per motivi inderogabili e di stretta necessità e comunque contingentato previo appuntamento telefonico o email. Per entrare a scuola bisogna rispettare le specifiche procedure. Normalmente, il cancello d'ingresso va tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. Prima di entrare nell'edificio i visitatori dovranno dichiarare, se richiesto, la propria temperatura corporea, che dovrà essere < 37,5°C, (si veda punto 1), e disinfettare le mani con le soluzioni a base alcolica (con concentrazione di alcol almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dalla scuola.


Tutti gli adulti che accedono agli edifici scolastici sono tenuti ad esibire **il Green Pass** per il controllo tramite APP verifica C-19; il personale della scuola non è tenuto al controllo quotidiano in quanto questo viene eseguito da DS e DSGA tramite la super APP presente nel SIDI.

Chi non ha un Green Pass valido (azzurro o verde) non può accedere ai locali scolastici (DL 111/2021).

All'interno il visitatore dovrà mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro e, laddove ciò non sia garantito, dovrà indossare mascherina e guanti.

I visitatori possono utilizzare servizi igienici dedicati ed è pertanto vietato l'utilizzo di quelli del personale.

10. Organizzazione del lavoro – smart working – lavoro agile

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 6

L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza (smart working) del personale ATA, regolamentata da quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. 323 del 10/3/2020, con oggetto "Personale ATA. Istruzioni operative", è regolata da piano straordinario delle attività del personale ATA, al quale si rimanda, redatto di concerto tra il Dirigente scolastico e il DSGA.

La presenza a scuola del personale insegnante, anche collaboratore del Dirigente Scolastico, è limitata al massimo, e le attività lavorative saranno pertanto svolte a distanza, comprese le riunioni degli organi collegiali. Laddove la presenza degli insegnanti si renda necessaria, sarà comunque per un tempo limitato, compatibilmente con le esigenze del caso, esclusivamente per assicurare le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza fisica a scuola. L'eventuale accesso del personale insegnante a scuola sarà contingentato.

I comportamenti che il personale insegnante e ATA presente a scuola deve tenere sono conformi a quanto riportato nel presente protocollo.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dell'insegnamento e degli spazi disponibili. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni ...


Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, ovvero analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Il personale amministrativo e tecnico che usufruisce dello smart working, chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videotermini e altre attrezzature informatiche, ha ricevuto dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.lgs. 81/2017 (vedi linee guida dell'Inail <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-coronavirus-1-marzo-2020.html>), e di essa ha rilasciato la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa.

Analogamente è stata inoltrata anche al personale docente che, in questo periodo emergenziale, svolge un assiduo e protratto lavoro domestico, con prevalente utilizzo di videotermini e altre attrezzature informatiche, pur non essendo classificabile come "videoterminalista" ai sensi dell'art. 173 del D.lgs. 81/2008.

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 7

Per tali informative si rimanda agli allegati.

11. Modalità di accesso dei fornitori

L'accesso di fornitori esterni preferibilmente è su appuntamento e anche loro devono esibire il Green Pass, farsi rilevare la temperatura e compilare l'autodichiarazione.

Normalmente, il cancello d'ingresso è tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per nessun motivo è consentito l'accesso dei fornitori agli uffici. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro (o altra suggerita dalle autorità sanitarie). Sia il trasportatore che il personale della scuola saranno muniti di mascherina e guanti. Prima di entrare nell'edificio il personale esterno dovrà, se richiesto, dichiarare la propria temperatura corporea, che dovrà essere < 37,5°C, (si veda punto 1), e disinfettare le mani con le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dalla scuola.

Per consegne particolari vanno di volta in volta individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I fornitori, trasportatori o altre persone, possono utilizzare servizi igienici dedicati ed è pertanto vietato l'utilizzo di quelli del personale.


Per i lavoratori dipendenti da aziende terze che operano a scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

12. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Considerato che, per la durata delle misure di restrizione disposte dai provvedimenti citati in premessa, le attività non indispensabili devono essere sospese e che devono essere incentivate ferie, congedi e altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, si ritiene che i lavoratori non effettivamente in servizio non debbano essere inviati alla visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione, se in scadenza e/o scaduta. [...]dovranno essere garantite prioritariamente le attività necessarie ad esprimere il giudizio di idoneità alla mansione nei casi non prorogabili, quali: [...], a richiesta del lavoratore e per rientro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi.[...] si ritiene comunque opportuno e praticabile, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, differire le visite mediche e gli accertamenti integrativi periodici per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale. Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche dovrà necessariamente privilegiare quelle differite.

Pertanto le visite mediche saranno effettuate a cessazione dell'emergenza o a cessazione

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 8

delle misure restrittive adottate a livello nazionale.

In considerazione del ruolo cardine del MC (medico competente) nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà. Egli riveste un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid-19.

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione, nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico - degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbilità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età > 55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età, ma che ritengono di rientrare per condizioni patologiche in questa condizione, anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.


Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2 il MC, in attuazione del protocollo DPCM 24.04.2020 e DGPRES del 29.04.2020, applicherà questa regola:

- ✓ "se un dipendente è stato assente per Covid-19 (certificato da tampone) dovrà effettuare la visita per il rientro lavorativo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, se ha avuto un quadro grave (ricovero ospedaliero, terapia antivirale, polmonite, ecc.); dovrà esibire il certificato di tampone negativo unitamente ad un certificato del proprio medico curante, per essere riammesso al lavoro **in presenza**."
- ✓ "se un dipendente è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per familiare con Covid-19 (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro se ha superato i 60 gg di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l'idoneità se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi "lavoratore fragile") dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art. 41 D.lgs. 81/2008."

In merito a tale tipologia di soggetti la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza impone particolare attenzione nell'emissione del giudizio di idoneità.

13. Gravidanza, parto e allattamento

Come per tutte le infezioni respiratorie di origine virale, durante la gestazione le donne sono considerate una popolazione a rischio, a causa delle modificazioni che il sistema immunitario

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 9

subisce durante questo periodo della vita e per le possibili ripercussioni che l'infezione può avere sul feto. In gravidanza sono consigliate le medesime misure di sicurezza previste per tutta la popolazione.

Attualmente non vi sono dati a sufficienza per stabilire con certezza le possibili conseguenze dell'infezione da SARS-CoV-2 in gravidanza. Non sono finora emersi dati allarmanti: il virus non è stato rilevato nel liquido amniotico, né nel sangue prelevato dal cordone ombelicale. Inoltre i piccoli partoriti da mamme positive sono fino ad oggi nati tutti negativi. Non esistono prove che supportino la necessità di eseguire un taglio cesareo preventivo nelle donne positive per il nuovo Coronavirus, in assenza di altre condizioni che potrebbero consigliarlo.

Non è stata provata neppure la presenza del virus nel latte delle mamme positive per SARS-CoV-2, che però contiene anticorpi diretti contro questo patogeno: il divieto dell'allattamento da parte delle mamme positive deve dunque essere attentamente valutato caso per caso.

Per proteggere il bambino dai possibili rischi connessi al contagio, alle mamme positive per l'infezione è raccomandato l'uso della mascherina durante l'accudimento del neonato.

14. Il ruolo dei bambini

Finora il numero di bambini colpiti da Covid-19 è piuttosto limitato. In Cina meno del 2% dei casi ha ad oggi colpito persone di età inferiore ai 19 anni. Questo fenomeno è stato osservato anche per la SARS e per la MERS. Per quanto riguarda tutte e tre queste malattie da Coronavirus, i bambini infettati hanno manifestato sintomi, quando presenti, più lievi rispetto agli adulti.

Una delle spiegazioni più plausibili avrebbe legami con la parziale immunizzazione dei più piccoli nei confronti di corona virus simili al SARS-CoV-2. I bambini durante la vita di comunità tipica della prima infanzia, sarebbero esposti al contatto con agenti virali della stessa famiglia del nuovo Coronavirus responsabile di varie forme di raffreddore. Questo determinerebbe la produzione di anticorpi in grado di fornire una sorta di scudo anche verso questa malattia.


Apparentemente si tratta di ottime notizie. Ma preoccupa il fatto che i bambini sembrano giocare un ruolo particolare nell'espansione dell'epidemia. Non esistono ancora prove al riguardo, ma ciò che sembra accadere è che contraggono l'infezione, non manifestano sintomi (se non un banale raffreddore) e trasmettono con grande efficienza il virus.

Anche gli alunni che sono stati assenti per una positività da Sars Cov- 2 per il loro rientro necessitano di un tampone negativo e del certificato del proprio medico o pediatra di base.

In caso di persistente positività gli/le alunni/e possono comunque rientrare dopo il 21 giorno senza alcun certificato.

15. Impianti tecnologici

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi è vietato usare impianti ad aria, stufette ad aria, ventilconvettori, pompe di calore ad aria e climatizzatori con ricircolo dell'aria interna. Il loro impiego è subordinato al processo di disinfezione e sanificazione programmato, soprattutto dei filtri.

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 10

16. Comitato di applicazione

E' stato costituito nell'I.C. il **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole** del Protocollo Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro con la partecipazione delle maestranze. Il Comitato è composto da:

- 1) Datore di Lavoro – DS reggente – Prof.ssa Lorenza Badini
- 2) RSPP – ing. Adriano Maria Faciocchi
- 3) RLS – sig.ra Maria Grazia Bernocchi
- 4) MC – dott.ssa Greta Boccasavia

Il Comitato ha redatto il Protocollo Condiviso in data 04.05.2020, mettendolo a disposizione di tutti i lavoratori. Periodicamente, in base all'evoluzione della pandemia, si procederà al suo aggiornamento.

La vigilanza sull'attuazione del Protocollo è affidata a:

- 1) DSGA – Clementina De Fatico
- 2) Preposti di ogni plesso scolastico
- 3) Referenti Covid di istituto: docente Oriana Gualteri per le scuole dell'infanzia e primarie e prof. Daniele Rescaglio per le scuole secondarie di I grado


17. Gestione di una persona sintomatica a scuola

Se durante l'attività lavorativa il lavoratore avverte la presenza di un qualsiasi sintomo influenzale, ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 1,5 metri (misura suggerita per maggior cautela) da altre persone. Per tale lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria), gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nel piano d'emergenza, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare **il Numero Unico per la Lombardia 800 89 45 45** o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.

18. Aspetti informativi

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.

E' bene inoltre mantenere sempre visibile il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf) e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf). Tutti i cartelli vanno prontamente sostituiti in caso di deterioramento.

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 11

Elenco allegati:

Allegato 1 - Pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di Covid-19

Allegato 2 - Pulizia di ambienti non frequentati da casi di Covid-19

Allegato 3 - Obblighi del Dirigente Scolastico

Allegato 4 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

Allegato 5 - informativa sicurezza dipendenti in smart working

Allegato 1 - Pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di Covid-19

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 75% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (mascherine chirurgiche, guanti monouso,) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. In aggiunta a tale procedura è prevista periodicamente anche la sanificazione.


Allegato 2 - Pulizia di ambienti non frequentati da casi di Covid-19

Per le pulizie ordinarie degli ambienti è sufficiente utilizzare i comuni detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici e componenti dei servizi igienici). In aggiunta a tale procedura è prevista anche la sanificazione periodica degli ambienti.

Allegato 3 – Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) deve (limitazione delle occasioni di contatto):

- promuovere la fruizione da parte dei lavoratori di periodi di congedo, ferie; ridurre pertanto il numero delle persone al lavoro al minimo indispensabile.
- favorire il massimo utilizzo delle modalità del lavoro a distanza (cosiddetto "lavoro agile" o smart working);
 - adottare misure organizzative per favorire orari di ingresso/uscita scaglionati, al fine di limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita;
 - limitare al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi scolastiche;
 - limitare al massimo l'accesso ai visitatori;
 - individuare procedure di ingresso, transito e uscita di fornitori esterni, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale;
 - evitare l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di

 Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 29.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 12

affollamento in ambienti chiusi (es. riunioni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;

- privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1,5 metri di separazione, misura suggerita per maggior cautela);
- regolamentare l’accesso a spazi comuni, spogliatoi, spazi destinati alla ristorazione (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè), limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza massima e dando in ogni caso disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione);
- laddove presente un servizio di trasporto organizzato dall’istituto, dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione);
- qualora, infine, non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro come principale misura di contenimento, o non fossero possibili altre soluzioni organizzative, adottare strumenti di protezione individuale.

Il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) deve (norme di comportamento e corretta prassi igienica):

- informare tutti i lavoratori che in caso di febbre (>37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria non si presentino al lavoro;
- evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l’igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori o altre persone; a tal proposito, per fornitori, trasportatori o altre persone, individuare servizi igienici dedicati e vietare l’utilizzo di quelli del personale.

Allegato 4 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

1. Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro: non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l’utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

2. Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro: tale soggetto verosimilmente è già noto all’Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l’utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell’eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all’interno dell’azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Istituto Comprensivo Pizzigheltone San Bassano	D. LGS. 81/2008	Rev. 02 12.10.2021
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19	Pagina 13

4. Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19: non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'ASL territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

5. Lavoratore in procinto di rientrare dall'estero: disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

II. PRESENTE PROTOCOLLO VIENE CONDIVISO ED APPROVATO:

Il DS Datore di Lavoro (Prof.ssa Lorenza Badini) Lorenza Badini

Referente Covid di istituto (docente Oriana Gualteri) Oriana Gualteri

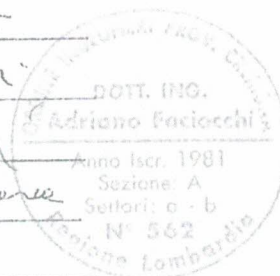
Referente Covid di istituto (docente prof. Daniele Rescaglio) Daniele Rescaglio

Il RSPP (ing. Adriano Faciocchi) Adriano Faciocchi

Il RLS (comitato per l'applicazione e la verifica) Bemucci Marie France

Il MC (dr.ssa Greta Boccasavia) Greta Boccasavia

Data





nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte.
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcool etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcool etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricambio dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.



nuovo coronavirus

Disinfettanti, igienizzanti, detergenti ...
USALI IN SICUREZZA

In questo momento, dove la pulizia della persona e delle superfici di casa è molto importante, **usate i prodotti** disinfettanti, igienizzanti o detergenti, seguendo con grande **attenzione** le istruzioni:

Non mescolate più prodotti insieme

pensando di ottenerne uno più potente contro il coronavirus. Non fate gli apprendisti stregoni! Correte il rischio di esporre voi e i vostri cari a prodotti pericolosi che si formano durante la miscelazione, comportando **GRAVI RISCHI DI INTOSSICAZIONE!**

Arieggiate bene i locali trattati!

Spesso i prodotti utilizzati per la disinfezione contengono sostanze volatili che possono provocare irritazione e tossicità.

Fate attenzione all'etichetta

e attenetevi sempre alle istruzioni indicate!

Gli adulti faranno la guida ai più piccoli che ancora non sanno leggere le etichette dei prodotti. Divertitevi a ripassare con loro il significato dei simboli ("pittogrammi") riportati sulle confezioni che indicano le caratteristiche di pericolo dei prodotti.

Non lasciate prodotti detergenti o disinfettanti incustoditi!

(o qualsiasi prodotto pericoloso)

In questo periodo i vostri figli hanno tutto il tempo per esplorare e venire in contatto! Gli studi epidemiologici dimostrano che nei periodi in cui i bambini stanno di più a casa, perché in vacanza, il rischio di intossicazione aumenta!





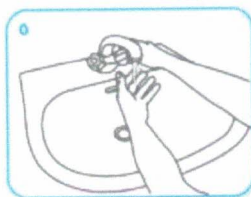
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



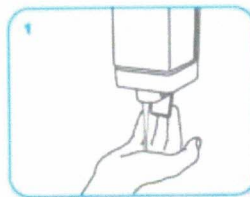
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



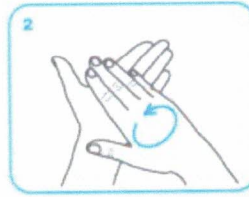
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



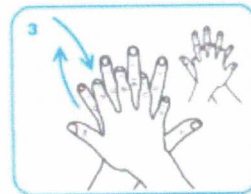
Bagna le mani con l'acqua



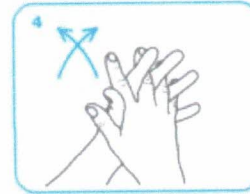
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



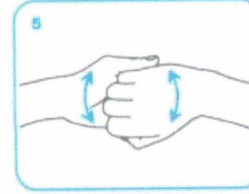
friziona le mani palmo contro palmo



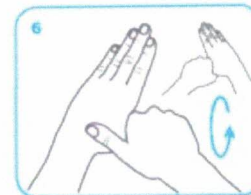
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



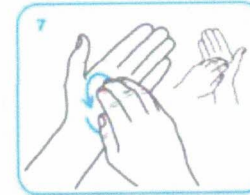
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



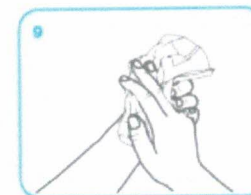
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



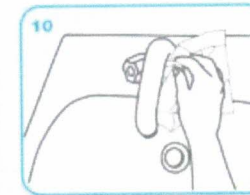
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



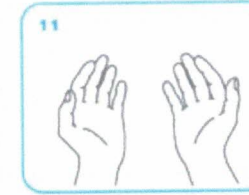
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020